



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99603>

TITOLO DEL PROGETTO:

La scuola del '900

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale
Area di intervento: Valorizzazione sistema museale pubblico e privato
Codice: D04

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto "La scuola del '900" è quello di coinvolgere un pubblico sempre più ampio e vario nelle attività museali, garantendo l'accesso e la fruibilità del museo a tutti i target di pubblico, con un'attenzione verso i giovani, favorendo così, attraverso la conoscenza, la salvaguardia del patrimonio culturale.

L'obiettivo si realizzerà da un lato attraverso un uso più adeguato dei social network, dall'altro mediante un ampliamento delle attività laboratoriali, dei percorsi didattici e della fruizione degli spazi anche da parte di anziani o disabili cognitivi.

Tale obiettivo contribuisce pienamente alla realizzazione dell'Obiettivo dell'agenda 2030 del programma "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti" ed è coerente con l'ambito di azione "Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali", in quanto crea interventi di educazione e promozione culturale e di valorizzazione del sistema museale territoriale, che, attraverso percorsi di educazione non formale e diffusa, avvicinano i cittadini (in particolare i giovani) ad una maggiore conoscenza del patrimonio culturale locale, creando condizioni positive perché i luoghi della cultura siano percepiti come "casa" attraverso l'instaurarsi di una relazione affettiva ed emotiva, creando un contesto di "confidenza" con le realtà museali, luoghi importanti per conoscere ed apprendere a partire dalle nostre origini.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durante i 12 mesi gli operatori volontari operanti nel medesimo Programma di Intervento parteciperanno ad incontri che hanno l'obiettivo di stimolare il confronto tra loro e gli Enti che a vario titolo intervengono nella realizzazione del Programma e dei Progetti (per es. Enti accoglienza, Enti partner, Enti rete, ...) al fine di verificare l'utilità dell'esperienza.

Durante tutto il periodo in cui gli operatori volontari presteranno servizio avranno modo di sperimentare un'esperienza formativa che possa valorizzare le loro competenze e che allo stesso tempo rafforzi il sistema del servizio civile. In alcune dell'attività previste dal progetto gli operatori volontari dopo un primo affiancamento potranno sperimentarsi anche in parziale autonomia e mettere a disposizione le proprie conoscenze e la propria esperienza. In altre situazioni proprio l'agire congiunto con figure professionali e di esperienza aiuterà a raggiungere una maggiore consapevolezza del servizio stesso svolto e anche del contesto generale in cui si inserisce, permettendo anche in alcuni casi di acquisire importanti competenze specifiche e professionali. In riferimento all'obiettivo così come descritti al punto 8), di seguito si riportano le attività ed il ruolo che gli operatori si troveranno a svolgere per il raggiungimento degli stessi nella sede di servizio.

Azioni previste dal progetto	Attività previste dal progetto	Il ruolo dell'operatore volontario sarà di:
Azione 1: implementare l'orario di apertura del museo e prestare una maggiore attenzione ai canali social quale		

mezzo di diffusione di informazioni riguardanti il museo		
FASE 1.1 si tratterà di Analizzare gli orari di apertura al pubblico del museo, attraverso una serie di attività volte a monitorare, ricercare, individuare elementi per favorire più afflusso.	Attività 1.1.1 monitorare gli orari di apertura settimanali del museo	Occuparsi, con i referenti del Museo, dell'analisi degli orari di apertura e della ricerca delle informazioni riguardanti i giorni ed i mesi con meno e più aperture al pubblico.
	Attività 1.1.2 ricercare informazioni riguardo le aperture dei mesi e degli anni precedenti	
	Attività 1.1.3 individuare i giorni ed i mesi con più aperture	
FASE 1.2 si cercherà di programmare e realizzare nuove aperture al pubblico	Attività 1.2.1 Realizzare un planning annuale, mensile e settimanale delle aperture	Supporterà i referenti del Museo nella verifica della disponibilità di tutto il personale del museo all'attuazione del nuovo planning legato anche a nuove aperture
	Attività 1.2.2 Verificare la disponibilità del personale del museo alle aperture ipotizzare	
	Attività 1.2.3 Calendarizzare le aperture individuate	
FASE 1.3 si cercherà di pubblicizzare, attraverso i canali web e social, le aperture del museo	Attività 1.3.1 ideare una campagna di pubblicizzazione delle aperture	Collaboreranno alla realizzazione della campagna di pubblicizzazione, in particolare si occuperanno dell'invio di newsletter, dell'aggiornamento del sito.
	Attività 1.3.2 inviare settimanalmente e mensilmente newsletter con i nuovi orari di apertura	
	Attività 1.3.3 aggiornare la voce "orari" nel sito web del museo	
	Attività 1.3.4 condividere il nuovo planning delle aperture sui canali social del museo	
FASE 1.4 si tenterà di realizzare campagne pubblicitarie e di promozione del Museo attraverso i canali social e la distribuzione di gadget in collaborazione con il partner Play Marche.	Attività 1.4.1 Individuare e organizzare settimanalmente il materiale da condividere	Si occuperanno della scrittura dei post sui canali social e della loro condivisione
	Attività 1.4.2 Individuare strategie comunicative efficaci per aumentare il numero di followers dei canali social	
	Attività 1.4.3 Realizzare post da condividere	
	Attività 1.4.4 Condividere sui canali social i materiali creati	
	Attività 1.4.5 Distribuire agli utenti piccoli gadget del museo	
	Attività 1.4.6 Presentare all'utenza la linea di gadget acquistabile nello shop del museo	
Azione 2: Promuovere nuove progettualità, laboratori ed eventi a favore delle scuole e del pubblico del museo, ponendo una particolare attenzione ai visitatori con disabilità		
FASE 2.1 Verrà portata avanti un'analisi dei laboratori realizzati dal museo fino a questo momento	Attività 2.1.1 raccogliere informazioni riguardo i laboratori presentati dal museo	Si occuperanno di raccogliere le informazioni dagli archivi del museo riguardo le offerte laboratoriali degli anni precedenti.
	Attività 2.1.2 analizzare i laboratori che hanno più richiesta di partecipazione	
	Attività 2.1.3 analizzare le fasce di età che partecipano maggiormente ai laboratori proposti dal museo	
	Attività 2.1.4 organizzare i dati raccolti in un report	
FASE 2.2 Si progetteranno nuove idee laboratoriali con il coinvolgimento delle associazioni culturali Anffas	Attività 2.2.1 realizzare un questionario da distribuire al pubblico del museo e alle scuole del territorio che metta in luce gli interessi dei visitatori	Si occuperanno di distribuire, illustrare e ritirare il questionario durante le viste guidate e i laboratori.
	Attività 2.2.2 distribuire il questionario al pubblico e alle insegnanti degli istituti scolastici	
	Attività 2.2.3 raccogliere il questionario e	

onlus Macerata, ConTesto, Associazione cuochi di macerata e Guide turistiche per le Marche	analizzare i dati raccolti	
	Attività 2.2.4 ipotizzare nuove proposte laboratoriali sulla base dei risultati ottenuti dal questionario	

SEDI DI SVOLGIMENTO:
<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99603>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
 Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.
 Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi.
 Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche, organizzati dall'ente o da Arci Servizio Civile Jesi (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.)
 Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile (DPCM 14/01/2019)
 Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

Giorni di servizio settimanali ed orario:
 5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
 Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio
 Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale
 (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto
 (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti
 Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio
 Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.
 Laurea specialistica 10 punti
 Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti
 Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive
 Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.
 Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.
 I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.
 Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti
a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Eventuali tirocini riconosciuti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

- Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso:

- Museo della Scuola "Paolo e Ornella Ricca" via Carducci 63/A (I piano) – 62100 Macerata
- Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo dell'Università degli Studi di Macerata, P.LE Luigi Bertelli, 1 - C.DA Vallebona - 62100 Macerata

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro novanta giorni (90gg) dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

MANGIAMOCI LA CULTURA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.